

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

03 AGO 2001

03 AGO. 2001

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: SIMEONI - AUGELLO - IANNARILLI -

DELIBERAZIONE N° 1214

OGGETTO: Reg. (CE) n. 1257/99. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2000-2006. Accelerazione delle procedure per il finanziamento delle domande ammissibili presentate ai sensi degli avvisi pubblici di cui alla DGR n. 2007 del 26 settembre 2000 - Misure I.1, I.2, I.4.



OGGETTO: Reg. (CE) n.1257/99. Piano di Sviluppo Rurale del Lazio 2000-2006. Accelerazione delle procedure per il finanziamento delle domande ammissibili presentate ai sensi degli avvisi pubblici di cui alla DGR n. 2007 del 26 settembre 2000 – Misure I.1, I.2, I.4.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura;

CONSIDERATO che il Reg. (CE) n.1257/99 del Consiglio del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia (FEOGA), prevede la redazione di Piani di Sviluppo Rurale per programmare gli interventi consentiti nel periodo 2000-2006;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1727 del 18.7.2000, vistata dal Commissario di Governo nella seduta del 27 luglio 2000 verbale n.1338/2, assunta con i poteri del Consiglio regionale riguardante l'approvazione della versione definitiva del Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2000-2006 per "Consolidare lo sviluppo delle aree rurali del Lazio" (PSR), che recepisce tutte le indicazioni emerse nella fase di partenariato e ricomprende tutte le modifiche e integrazioni intervenute nel negoziato, pubblicata sul sup. ord. n. 4 al BURL n. 25 del 09/09/2000;

VISTA la Decisione C(2000)2144 del 20.7.2000 con la quale la Commissione Europea ha approvato il predetto PSR;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 1.8.2000, n.15 con la quale è stata ratificata la richiamata D.G.R. n.1727/2000;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2007 del 26 settembre 2000, con la quale sono stati approvati gli avvisi pubblici per la raccolta delle istanze di finanziamento, contributi e premi da parte dei beneficiari previsti nel P.S.R., relativamente alle misure I.1 – I.2 – I.3 – I.4 – II.1 – II.2 Az.S1 – II.3 – II.4 – II.5 – II.6 – II.8 – III.1 – III.3 – III.4 – III.5, pubblicati sul sup. ord. n. 4 del 25/10/2000 al BURL n. 29 del 20/10/2000;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 2617 del 27 dicembre ²⁰⁰⁰ con la quale è stata approvata la posticipazione al 28 febbraio del termine ultimo per la raccolta delle domande e dei progetti per le misure del PSR di cui ai citati avvisi pubblici, con l'eccezione della misura I.3 "Formazione";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 464 del 3 aprile 2001 pubblicata sul BURL n. 16 del 9/06/2001 con la quale sono state definite, per le misure gestite sotto la diretta responsabilità dell'Assessorato all'Agricoltura, le procedure per il trattamento delle domande e dei progetti ed il modello organizzativo regionale per l'attuazione del sistema di gestione e dei controlli;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1087 del 25 luglio 2001 concernente la "Semplificazione delle procedure per il finanziamento delle domande ammissibili presentate ai sensi degli avvisi pubblici di cui alla DGR n. 2007 del 26/09/2000 ed alla DGR n. 1848 del 1/08/2000";

CONSIDERATO che con la citata Deliberazione n. 1087 del 25 luglio 2001 è stato disposto, tra l'altro, di procedere all'adozione dei relativi atti di concessione dei contributi a favore di tutti i progetti presentati ai sensi degli avvisi pubblici di cui alla DGR n. 2007 del 26 settembre 2000, istruiti e ritenuti ammissibili, classificati come "Immediatamente cantierabili" alla data di completamento delle verifiche istruttorie tecnico-amministrative e comunque non oltre il 31 agosto 2001;



TENUTO CONTO che la deliberazione n. 464/2001 prevede che, a conclusione della fase procedurale relativa alle verifiche documentali ed all'istruttoria tecnica amministrativa svolta dall'Ufficio Speciale Decentrato dell'Agricoltura competente per territorio, una Commissione, denominata Commissione Operativa di Misura (C.O.M), definisce l'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento e di quelli non ammissibili, da sottoporre a definitiva approvazione;

CONSIDERATO che la richiamata Commissione (C.O.M.), secondo le disposizioni recate dalla DGR n. 464/2001, è composta da: il Dirigente dell'USDA competente per territorio, il Dirigente del Servizio dell'USDA competente per materia, il Referente provinciale di misura, il Dirigente dell'Area del Dipartimento competente per misura ed il Referente regionale di misura;

CONSIDERATO che i pagamenti dei contributi a favore delle ditte beneficiarie saranno effettuati dall'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA) e che lo stesso, come ha più volte ribadito, ai fini dell'emissione degli ordinativi di pagamento relativi all'esercizio finanziario 2001 terrà conto delle autorizzazioni ai pagamenti (elenchi di liquidazione) che le Autorità regionali competenti invieranno entro la data del 15 settembre dell'anno di riferimento;

CONSIDERATO che l'approssimarsi della scadenza per la consegna degli elenchi di liquidazione e l'esigenza di utilizzare quante più risorse possibili comportano l'urgenza di definire procedure che, conformemente al quadro normativo di riferimento ed in particolare alle regole comunitarie che disciplinano il funzionamento del FEOGA Garanzia, consentano di ridurre per quanto possibile i tempi necessari per il completamento dei procedimenti istruttori e, nel contempo, permettano la definizione in tempo utile degli elenchi di liquidazione;

RITENUTO opportuno, in considerazione delle esigenze espresse nei punti precedenti, di accelerare per quanto più possibile le fasi procedurali necessarie per l'accesso ai finanziamenti da parte delle ditte beneficiarie;

CONSIDERATO che, relativamente ai progetti di cui alle misure I.1, I.2, I.4, II.1, II.3, II.5, II.6, II.8, III.3 inerenti le misure gestite sotto la diretta responsabilità dell'Assessorato all'Agricoltura, gli Uffici Speciali Decentrati Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale hanno ultimato o stanno completando le fasi procedurali di propria competenza, ma la proposta di ammissibilità o di non ammissibilità dei progetti a finanziamento deve essere comunque formulata dalla Commissione Operativa di Misura (C.O.M.);

CONSIDERATO che per le misure I.1, I.2, I.4 la C.O.M. attualmente operativa in base alla citata DGR n. 464/2001 è solamente una, mentre i progetti da esaminare sono molto numerosi ed anche complessi; che ciò comporta un inevitabile allungamento dei tempi tale da non consentire il completamento istruttorio entro il 31 agosto 2001, come previsto dalla DGR n. n. 1087 del 25 luglio 2001;

CONSIDERATO pertanto che si rende necessario aumentare, fino ad un massimo di 5 (cinque) per ogni misura, il numero delle C.O.M. utilizzando anche Dirigenti di strutture del Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale comunque coinvolte nell'attuazione di una o più misure del PSR, nonché funzionari comunque referenti di misura, come meglio specificato nel dispositivo del presente atto;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127, art. 17, comma 32;

DELIBERA

in conformità con le premesse

- a conclusione delle verifiche istruttorie tecnico amministrative le proposte di ammissibilità o di non ammissibilità ai finanziamenti relative ai progetti presentati ai sensi delle misure I.1, I.2, I.4, del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) gestite sotto la diretta responsabilità dell'Assessorato all'Agricoltura, da sottoporre

ad approvazione definitiva, sono formulate dalle Commissioni Operative di Misura (C.O.M.), così costituite per ciascuna misura:

Commissione Operativa di Misura (C.O.M.) n. 1 (già prevista dalla DGR n. 464/2001)

1. il Dirigente dell'USDA competente per territorio;
2. il Dirigente del Servizio dell'USDA competente per materia;
3. il Referente provinciale di misura ;
4. il Dirigente dell'Area del Dipartimento competente per misura;
5. il Referente regionale di misura;

Commissioni Operative di Misura (C.O.M.) n. 2, n. 3, n. 4, n. 5.

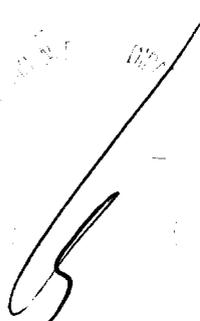
1. il Dirigente dell'USDA competente per territorio;
2. il Dirigente del Servizio dell'USDA competente per materia;
3. il Referente provinciale di misura competente per territorio ;
4. il Dirigente di una struttura del Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale comunque coinvolta nell'attuazione di una o più delle misure del PSR;
5. il Referente provinciale di misura di una provincia diversa da quella riferita al punto 3.

Il dirigente ed il referente di cui ai punti 4) e 5) delle C.O.M. n. 2, n. 3, n. 4, n.5, sono individuati con atto dipartimentale, tenuto conto delle esigenze operative di ciascuna misura.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, art. 17, comma 32;

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE


30 AGO 2001